

**FORMULARIO DELL'AZIONE**

**NUMERO AZIONE**

**2. TITOLO DELL'AZIONE**

**3**

**"POVERTA' ED EMERGENZE SOCIALI"**

**1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)**

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREA DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE-SOSTEGNO AL REDDITO	ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI	FAMIGLIA			X

**Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento**

**3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

Dai tavoli di concertazione con tutti gli attori sociali è emerso che la crisi economica nazionale è riscontrabile anche a livello territoriale, visto l'incremento delle istanze di aiuto economico che si è registrato all'interno di ogni Comune sia nello scorso anno che nel corso dell'anno 2014.

Da ciò deriva l'esigenza di intervento nell'area povertà ed inclusione sociale da parte di tutti i comuni facenti parte del sub-ambito AOD3, realità simili, con attività commerciale basata prevalentemente sull'agricoltura e l'allevamento, non in grado di dare risposta ai bisogni della popolazione ed aggravata dalla crisi economica che ancor più oggi attanaglia questi piccoli centri collinari/montani a ciò si aggiunge un elevato stato di disoccupazione, per cui numerose famiglie si trovano prive di reddito con notevoli difficoltà al sostentamento dei propri nuclei familiari.

Gli obiettivi operativi sono: migliorare le condizioni economiche del soggetto e del nucleo familiare; favorire il benessere personale e sociale; migliorare lo stile di vita personale e familiare; potenziare il senso civico e di partecipazione al bene collettivo; favorire l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa; contribuire al miglioramento e alla valorizzazione delle risorse del territorio in questione.

Viene prevista la seguente forma di intervento:

**1. ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI "SERVIZIO CIVICO"**

Il servizio socialmente utile, già positivamente sperimentato nel precedente P.d.Z., consiste in interventi mirati in favore di soggetti che si trovano in condizioni di disagio derivanti da mancanza di lavoro o inadeguatezza del reddito rispetto al nucleo familiare d'appartenenza. L'obiettivo principale del servizio è la disincentivazione di ogni forma di mero assistenzialismo. I soggetti interessati saranno impegnati in attività diversificate come di seguito descritte, individuate da ogni comune e le attività che svolgeranno non costituiranno rapporto di lavoro subordinato ma si

configureranno esclusivamente come intervento assistenziale, in favore dei soggetti interessati sarà stipulata apposita polizza assicurativa:

1. Attività di custodia, vigilanza, pulizia e manutenzione di strutture pubbliche comunali (palestre, impianti sportivi, Parco Suburbano, edificio municipale etc.)
2. Attività di sorveglianza minori che usufruiscono di trasporto pubblico comunale
3. Attività di vigilanza presso le scuole
4. Attività di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico
5. Attività di disbrigo pratiche, acquisto generi alimentari, farmaci etc. in favore di persone soli o con bisogni improvvisi
6. Pulizia straordinaria delle vie e delle piazze, in particolare dopo momenti di festività cittadina..

I soggetti saranno individuati dai Servizi Sociali Comunali del sub-ambito AOD 3, previo avviso pubblico e redazione di apposita graduatoria sulla base dei criteri prestabiliti nel relativo regolamento. Ai beneficiari verrà corrisposto un contributo assistenziale di € 5,00 per ogni ora di attività civica prestata, per 60 ore mensili e per mesi 3. I soggetti saranno individuati dagli Uffici Servizi Sociali Comunali del Sub-Ambito AOD 3, previo avviso pubblico e mediante criteri appositamente prestabiliti.

**NEL P.D.Z. 2013/2015 APPROVATO**, nel programmare la presente azione si è tenuto conto delle attività già previste nel P.d.Z. 2010/2012 e la stessa riguarda tutti i Comuni appartenenti al Sub-Ambito dell'AOD 3, con la precisazione che l'azione per il Comune di Mirto è stata programmata solamente per la III annualità e per il Comune di Longi per la II e III annualità.

**NELL'INTEGRAZIONE AL P.D.Z. 2013/2015. la presente azione viene programmata per la II annualità per i Comuni di Alcara Li Fusi, Castell'Umberto, Galati Mamertino, Longi, Mirto, S.Marco D'Alunzio, Naso e S.Salvatore di Fitalia, , mentre per la III annualità viene programmata per i Comuni di Alcara Li Fusi, Castell'Umberto, Galati Mamertino, S.Marco D'Alunzio, Naso e S.Salvatore di Fitalia, appartenenti al Sub-Ambito dell'AOD 3.**

#### **4.DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Le modalità di intervento e coinvolgimento saranno definite secondo i soggetti coinvolti e gli obiettivi prefissati. L'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune dovrà tenere conto del bisogno rilevato in relazione ai criteri indicati nel relativo regolamento e precisamente: valutazione del reddito familiare, del carico familiare, della durata dello stato di disoccupazione, presenza di soggetti disabili all'interno del nucleo familiare, pezze giustificative dove si evince la situazione imprevista ed eccezionale.

I Servizi Sociali svolgeranno l'attività di verifica e monitoraggio dei risultati raggiunti.

L'ufficio Piano dell'AOD 3 curerà gli adempimenti amministrativi necessari.

#### **P.D.Z. 2013/2015 APPROVATO**

##### **5. FIGURE PROFESSIONALI**

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Responsabili distrettuali	1+1+1=3		3
Responsabili dei servizi sociali	9+9+9=27		27
Istruttori amministrativi	9+9+9=27		27
Assistente sociale	3+3+3=9		9
Coordinatore	1+1+1=3		3
Educatore Professionale	/		/

### **INTEGRAZIONE P.D.Z. 2013/2015**

#### **6. FIGURE PROFESSIONALI**

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Responsabili distrettuali	1+1=2		2
Responsabili dei servizi sociali	8+8=16		16
Istruttori amministrativi	8+8=16		16
Assistente sociale	2+2=4		4
Coordinatore	1+1=2		2
Educatore Professionale	/		/

#### **6. PIANO FINANZIARIO**

Vedi ALLEGATI 4 e 5.

#### **7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

**LA GESTIONE DELL'AZIONE N. 3 SARA' DIRETTAMENTE DISCIPLINATA DAL GRUPPO PIANO DELL'AOD 3 SECONDO IL VIGENTE REGOLAMENTO DEL SUB-AMBITO DELL'AOD 3**